

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	MONTINI PIETRO & FIGLI SRL
Denominazione dello stabilimento	MONTINI PIETRO & FIGLI SRL
Regione	LOMBARDIA
Provincia	Brescia
Comune	Villa Carcina
Indirizzo	Via Fiume Mella n. 15
CAP	25069
Telefono	030800907
Fax	030801791
Indirizzo PEC	info@pec.galvanicamontini.it

SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Brescia
Comune	Villa Carcina
Indirizzo	Via Fiume Mella n. 15
CAP	25069
Telefono	030800907
Fax	030801791
Indirizzo PEC	info@pec.galvanicamontini.it
Gestore	GIACOMO MONTINI
Portavoce	ANGELO MONTINI

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA	Via Ansperto,4 20124 - Milano (MI)	dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - BRESCIA	Piazza Paolo VI, 29 25100 - Brescia (BS)	protocollo.prefbs@pec.interno.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE BRESCIA	Via Scuole,6 25128 - Brescia (BS)	com.brescia@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Villa Carcina	Comune di Villa Carcina - Protocollo	via XX Settembre 2 25069 - Villa Carcina (BS)	comunevillacarcina@legal.intred.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Lombardia	Ambiente e clima	Piazza Citta' Di Lombardia, 1 20124 - Milano (MI)	ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AIA	Provincia di Brescia	Atto dirigenziale n. 2940	2008-07-22
Sicurezza	CPI	Comando provinciale VVF di Brescia	Prot. 9565	2018-04-16

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: Comando VVF di Brescia, Arpa Lombardia Dip. Brescia (rapp. conclusivo prot. T1.2020.0014086 del 19/03/2020)

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:26/11/2018
Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:20/12/2019
Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:22/04/2022

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
LOMBARDIA/Brescia/Villa Carcina	NON PRESENTE

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Frazione di Cogozzo – Villa Carcina	200	O
Centro Abitato	Comune di Villa Carcina	800	S
Centro Abitato	Comune di Sarezzo	1.500	N

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Tinken	50	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Metaltecnology	20	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Bossini fonderia	20	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Zona artigianale	80	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Zona artigianale / industriale	100	SE

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Carrozeria	20	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Betalab	80	SE

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	Scuola Elementare di Cogozzo	180	O
Scuole/Asili	Scuola Materna di Cogozzo	300	SO
Scuole/Asili	Scuola Elementare "T. Olivelli"	1.200	S
Scuole/Asili	Scuola Elementare di Sarezzo	1.100	NE
Scuole/Asili	Istituto Istruzione Secondario "Primo Levi"	1.500	NE
Scuole/Asili	Scuola Elementare di Villa Carcina	1.200	S
Scuole/Asili	Scuola Materna di Villa Carcina	1.650	S
Scuole/Asili	Istituto Comprensivo "G. La Pira"	1.800	N
Scuole/Asili	Scuola Elementare di Cailina	1.850	S
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Impianto Sportivo Comunale	300	N
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Centro Tennis Sarezzo	1.100	N
Centro Commerciale	Centro Commerciale	450	NE
Centro Commerciale	Centro Commerciale "Esselunga"	400	NE
Chiesa	Chiesa di S. Antonio	200	O
Chiesa	Chiesa dei S. Emiliano e Tirso	1.150	S
Chiesa	Chiesa dei S.S. Faustino e Giovita	1.200	NO
Musei	Museo "I Magli"	600	NO

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Provinciale	SPBS 345 DELLE TRE VALLI	70	E

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge	Fiume Mella	300	O
Fiumi, Torrenti, Rogge	Fiume Faidana	350	NO
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo approvvigionamento idropotabile	200	O

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:			
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso	
Acquifero superficiale	10	N-S	

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

La società MONTINI PIETRO FIGLI SRL, nata nel 1987 con sede legale e stabilimento in via Fiume Mella n.15 di Villa Carcina BS, effettua trattamenti galvanici di nichelatura e cromatura su minuteria metallica per conto terzi. Gli impianti di trattamento galvanico attivi sono 7: impianti n. 2, 8: trattasi di impianti a telaio, in cui si effettua il trattamento di nichelatura e cromatura quest'ultima solo nell'impianto n. 8. Impianti n. 4, 5, 6, 7, 9: trattasi di impianti a rotobarile, in cui si effettua il trattamento di nichelatura. Nell'impianto n. 7 si svolge anche un trattamento cobalto stagno. A servizio dell'impianto n. 8, e adiacente allo stesso, è presente un impianto a catena per la smetallizzazione dei relativi telai. In altra zona dello stabilimento viene effettuata la smetallizzazione manuale dei telai degli altri impianti. L'operazione di smetallizzazione, che avviene mediante trattamento chimico in vasche dedicate, consente di rimuovere dai ganci dei telai le incrostazioni formatesi durante il trattamento. Tutti gli impianti di trattamento galvanico lavorano a ciclo automatico e non continuo. Le operazioni di trattamento sono praticate in una successione di vasche contenenti le soluzioni richieste. Le vasche di trattamento sono in ferro, rivestite internamente di materiale plastico PVC e dotate di idonei bacini di contenimento. Le acque reflue provenienti dagli impianti galvanici sono sottoposte a trattamento e depurazione, differenziato in funzione della tipologia di reflu e di impianto, in generale: le acque di lavaggio del trattamento di cromatura recuperi vengono trattate in circuito chiuso senza scarico, il concentrato viene smaltito e l'acqua riutilizzata nel ciclo; le acque di lavaggio del trattamento di nichelatura recuperi vengono trattate con successivo riutilizzo nel ciclo e o confluenza al depuratore chimico fisico aziendale; le acque di lavaggio successive ai trattamenti di sgrassatura, neutralizzazione ed attivazione confluiscono al depuratore chimico fisico aziendale; i bagni di sgrassatura esausti vengono trattati, il concentrato viene smaltito e le acque confluiscono al depuratore chimico fisico aziendale; il bagno della smetallizzazione a servizio dell'impianto 8 solo l'eccesso della soluzione confluisce al depuratore chimico fisico aziendale, quello della smetallizzazione manuale viene smaltito periodicamente. Il depuratore chimico fisico aziendale è collocato in apposito reparto dello stabilimento, e scarica in fognatura. Nello stabilimento sono inoltre presenti: quattro caldaie per il riscaldamento dell'acqua a servizio delle vasche di alcuni trattamenti in cui viene fatta circolare attraverso appositi fasci tubieri; impianti di aspirazione e trattamento delle emissioni dalle vasche di trattamento.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Impianto n.8 - BAGNO DI CROMATURA - Vasca n. 18 da 5 m³, densità bagno: 1,232 kg/l - Il bagno contiene mediamente: 314 g/l di triossido di cromo (pari al 25,47% nel bagno)**

PERICOLI PER LA SALUTE - H272 - Può aggravare un incendio; comburente.

H330 cat.2 - Letale se inalato.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - TRIOSSIDO DI CROMO**

PERICOLI PER LA SALUTE - H271 - Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H310 cat.2 - Letale per contatto con la pelle.

H330 cat.2 - Letale se inalato.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - CHROME 200 CATALYST**

PERICOLI PER LA SALUTE - H301 - Tossico se ingerito.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - CER 110198* - Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose (soluzione cromica esausta) - composizione varia con presenza di cromo VI (> 25% triossido di cromo)**

PERICOLI PER LA SALUTE - H272 - Può aggravare un incendio; comburente.

H310 cat. 2 - Letale per contatto con la pelle.

H330 cat.2 - Letale se inalato.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - PICKLANE 68**

PERICOLI PER LA SALUTE - H301 - Tossico se ingerito.

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- **ALTRO - Impianto n.8 - BAGNO DI CROMATURA - Vasca n. 18 da 5 m³, densità bagno: 1,232 kg/l - Il bagno contiene mediamente: 314 g/l di triossido di cromo (pari al 25,47% nel bagno)**

PERICOLI FISICI - H272 - Può aggravare un incendio; comburente.

H330 cat.2 - Letale se inalato.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- ALTRO - TRIOSSIDO DI CROMO

PERICOLI FISICI - H271 - Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H310 cat.2 - Letale per contatto con la pelle.
H330 cat.2 - Letale se inalato.
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- ALTRO - SODIO PERSOLFATO

PERICOLI FISICI - H272 - Può aggravare un incendio; comburente.

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- ALTRO - CER 110198* - Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose (soluzione cromica esausta) - composizione varia con presenza di cromo VI (> 25% triossido di cromo)

PERICOLI FISICI - H272 - Può aggravare un incendio; comburente.
H310 cat. 2 - Letale per contatto con la pelle.
H330 cat.2 - Letale se inalato.
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Impianto n.2 - BAGNO DI NICHELATURA - Vasca n. 8 da 7,8 m3, densità bagno: 1,272 kg/l - Il bagno contiene mediamente: 63,5 g/l di nichel cloruro (pari al 5% nel bagno), 249,7 g/l di nichel solfato (pari al 20% nel bagno)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Impianto n.4 - BAGNO DI NICHELATURA - Vasca n. 15/16 da 11,2 m3, densità bagno: 1,248 kg/l - Il bagno contiene mediamente: 64,1 g/l di nichel cloruro (pari al 5,14% nel bagno), 260,4 g/l di nichel solfato (pari al 20,85% nel bagno)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Impianto n.5 - BAGNO DI NICHELATURA - Vasca n. 5 da 12,5 m3, densità bagno: 1,241 kg/l - Il bagno contiene mediamente: 72,5 g/l di nichel cloruro (pari al 5,81% nel bagno), 254,7 g/l di nichel solfato (pari al 20,41% nel bagno)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Impianto n.6 - BAGNO DI NICHELATURA - Vasca n. 17 da 9 m3, densità bagno: 1,239 kg/l - Il bagno contiene mediamente: 56,5 g/l di nichel cloruro (pari al 5% nel bagno), 254,1 g/l di nichel solfato (pari al 20,51% nel bagno)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Impianto n.7 -

BAGNO COBALTO STAGNO - Vasca n. 4 da 1,15 m3, densità bagno: 1,06 kg/l - Il bagno contiene mediamente: 56,03 g/l di cedia liquid salt 1 (pari al 5,28% nel bagno)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- Impianto n.7 - BAGNO DI NICHELATURA - Vasca n. 19 da 9 m3, densità bagno: 1,06 kg/l - Il bagno contiene mediamente: 64,8 g/l di nichel cloruro (pari al 5,16% nel bagno), 274,7 g/l di nichel solfato (pari al 21,87% nel bagno)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- Impianto n.8 - BAGNO DI NICHELATURA - Vasca n. 12 da 29 m3, densità bagno: 1,265 kg/l - Il bagno contiene mediamente: 72,3 g/l di nichel cloruro (pari al 5,7% nel bagno), 270,2 g/l di nichel solfato (pari al 21,35% nel bagno)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- Impianto n.8 - BAGNO DI CROMATURA - Vasca n. 18 da 5 m3, densità bagno: 1,232 kg/l - Il bagno contiene mediamente: 314 g/l di triossido di cromo (pari al 25,47% nel bagno)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H272 - Può aggravare un incendio; comburente.
H330 cat.2 - Letale se inalato.
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- Impianto n.9 - BAGNO DI NICHELATURA - Vasca n. 13 da 10,8 m3, densità bagno: 1,268 kg/l - Il bagno contiene mediamente: 51 g/l di nichel cloruro (pari al 4,5% nel bagno), 320 g/l di nichel solfato (pari al 25% nel bagno)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- TRIOSSIDO DI CROMO

PERICOLI PER L AMBIENTE - H271 - Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H310 cat.2 - Letale per contatto con la pelle.
H330 cat.2 - Letale se inalato.
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- AMMONIACA sol. 30%

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- CEDIA LIQUID SALT 1

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- HIDROFLOC SDS 120

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- CER 110198* - Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose (soluzione cromica esausta) - composizione varia con presenza di cromo VI (> 25% triossido di cromo)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H272 - Può aggravare un incendio; comburente.
H310 cat. 2 - Letale per contatto con la pelle.
H330 cat.2 - Letale se inalato.
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - CER 110105* e 110106*- Acidi di decapaggio - composizione varia con presenza di metalli (nichel riclassificato come solfato pari a 5-11%)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - CER 060502* - Fanghi da filtropressa - composizione varia con presenza di metalli (nichel riclassificato come solfato pari a 2,37%, rame riclassificato come solfato pari a 0,64%)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - CHROMSTOP AFL

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafta,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

ALTRO - GASOLIO (utilizzato per autotrazione - cisterna da 9000 litri, densità 0.9 kg/l)

SOSTANZE PERICOLOSE - H226 - Liquido e vapori infiammabili.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

Scenario non selezionato - Nessuno scenario ha impatto all'esterno dello stabilimento

Effetti potenziali Salute umana:

Effetti potenziali ambiente:

Comportamenti da seguire:

Tipologia di allerta alla popolazione:

Presidi di pronto intervento/soccorso: